

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5500 del 26/09/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di SOLIGNANO per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di MARENA (APR0364). Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5699 del 26/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

- l'istanza presentata ad Arpae SAC di Parma e acquisita con prot PG 18369 del 04/09/2018 – pratica Sinadoc 26761/2018 dal legale rappresentante/procuratore del Comune di Solignano (C.F. 00419760343), con sede legale in Solignano, P.za Bertoli n. 1 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura **di tipo bianca** dell'agglomerato di MARENA APR0364 di Solignano, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;*

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;
- RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

• Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:

- ◆ n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ◆ n.286 del 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ◆ n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- ◆ n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- ◆ n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- ◆ n.2153 del 20/12/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- ◆ n.2338 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";
- ◆ DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato "Protocollo dei controlli";

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4 commi 1 e 2 D-P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae, con nota PG 19251 del 17/09/2018, veniva trasmessa ed acquisita con PG 14292 del 28/01/2019 agli atti di Arpae;

che con prot. n. PG 19251 del 17/09/2018 ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 smi, in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA richiesti in data 05/02/2019 con note PG 19545 e PG 19546 e in data 15/05/2019 con nota PG 76800 (sollecitato in data 18/09/2023 prot PG 157756) di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Parma per la matrice scarichi idrici (prot PG 34532 del 04/03/2019);
- Parere espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (prot. Arpae n. PG 115664 del 23/07/2019);
- Parere espresso per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (prot. Arpae n. PG 163873 del 27/09/2023);

VISTA la documentazione integrativa pervenuta da parte del Comune in data 08/01/2024 prot. Arpae n.PG 1771;

DATO ATTO che non si è proceduto alla verifica antimafia ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011 e smi che esclude la necessità della richiesta della documentazione antimafia in caso di rapporti tra enti pubblici, come definiti al comma 1 dello stesso articolo;

CONSIDERATO che il Comune ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA a favore del Comune di Solignano, per l'agglomerato di Marena (APR0364) di Solignano;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE e RILASCIARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore del Comune di Solignano (C.F. 00419760343), in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca per l'agglomerato di di MARENA APR0364 di Solignano, - Sinadoc 26761/2018 - che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A1 Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA **ha durata pari a 15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di adozione del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione

dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di AUA all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Solignano, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 26761-2018: Comune di Solignano per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura **di tipo bianca** dell'agglomerato di Marena di Solignano;
- Lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca in oggetto proviene dall'agglomerato di MARENA; Il codice agglomerato è APR0364 come indicato dalla DGR n. 2201 del 18/12/2023.

CONSIDERATO:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

CONSIDERATI ALTRESI':

- il parere favorevole di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (prot. Arpae n. PG 115664 del 23/07/2019 e sopra richiamato);
- la relazione tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma per la matrice scarichi idrici (prot PG 34532 del 04/03/2019 e sopra richiamato);
- il parere per la matrice scarichi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) (acquisito con nota PG 163873 del 27/09/2023 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO INFINE:

- la richiesta di integrazioni avanzata per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota pervenuta ad Arpae in data 27/09/2023 e sopra richiamato;
- la conseguente richiesta di integrazioni avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 21/12/2023 prot. n. PG 217361;
- la comunicazione pervenuta da parte del Comune di Solignano in data 08/01/2024 prot. n. PG 1771 in cui si legge *"...Si richiede pertanto alla S.V. la formale applicazione di quanto previsto al punto 5) della D.G.R. n. 2153 del 20/12/2021..."*;
- il punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 con cui si delibera *"di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente"*;

PARTE DESCRITTIVA:

<i>Scarico N°</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Corpo idrico ricettore</i>	<i>Tipo Fognatura</i>	<i>Tipo di refluo</i>	<i>Sviluppo collettori</i>	<i>Impianto trattamento</i>	<i>Bacino Scolante</i>	<i>Portata max allo scarico</i>
S1	Strada Comunale di Specchio di Marena	Cunetta stradale	bianca	acque meteoriche	380 m	NO	residenziale	590 l/s

PRESCRIZIONI:

1) In applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, così come richiesto dal Comune di Solignano con nota pervenuta in data 08/01/2024 sopra richiamata, entro 12 mesi dal ricevimento della presente, dovrà essere inviata ad Arpae SAC di Parma e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile pervenuto in data 27/09/2023 e sopra richiamato; conseguentemente, nei successivi 60 giorni, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente.

2) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.

3) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.

4) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici riceuttori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.

5) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.

6) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.

7) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.

8) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

9) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi

necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

10) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.

11) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

12) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore.

13) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

14) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, elementi documentali (atto di concessione o istanza di concessione) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame.

15) Si dovrà effettuare periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti.

nota: competenza Arpae



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA
UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
USTPC - PR
RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

All'ARPAE - SAC
P.le della Pace, 1
43123 PARMA PR
aopr@cert.arpa.emr.it

Al Comune di SOLIGNANO
Piazza U. Bertoli, 1
43046 SOLIGNANO PR
protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: (2019.650.20.23/68) informazioni minime essenziali per il rilascio del parere di competenza ex R.D. n. 523/1904 e D.G.R. n. 2153/2021 sui procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale – DPR 59/2013 e s.m.i. per l'agglomerato di Marena (cod. APR0364) del Comune di Solignano (PR).

Vs. Rif. Sinadoc: 2018/26761.

(Ns. Prot. 19/09/2023.0063420.E)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

in riferimento alle richieste di parere di competenza sulle domande di AUA inerenti agli scarichi di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianco dell'agglomerato di Marena (APR0364) del Comune di Solignano (PR);

VISTO il T.U. R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 2153/2021 ed in particolare l'Allegato 2 *Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*;

VISTA la documentazione trasmessa nell'ambito delle richieste dei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013 e s.m.i. per l'agglomerato in oggetto, dalla quale si evince che lo scarico in oggetto è da considerarsi di tipo "indiretto ed esistente", senza occupazione di area demaniale (cunetta stradale di strada comunale);

COMUNICA

- che la richiesta in oggetto si ritiene priva delle informazioni essenziali per poter procedere al rilascio di un parere idraulico;

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it





- che il parere di compatibilità idraulica potrà essere rilasciato dallo scrivente Ufficio solo previa presentazione di una relazione in cui sia esplicitata la valutazione della portata scaricata in relazione al sistema di raccolta esistente (acque bianche conseguenti ad apporti di acque meteoriche). Il livello di dettaglio dovrà essere adeguato alla complessità delle opere, all'importanza del corpo idrico recettore (cunetta stradale) ed al grado di interferenza fra rete immissaria e recettore finale (T. Ceno).

Sono, in ogni caso, considerate essenziali per procedere nell'iter, almeno le seguenti informazioni:

- calcoli di portata, che tengano adeguatamente conto delle piogge intense, per l'intero sistema di scarico oggetto di autorizzazione;
- eventuali documentazioni relative ad autorizzazioni sugli scarichi esistenti in possesso del richiedente;
- relazione idrologica-idraulica e/o dati di progetto della rete di raccolta in possesso del richiedente.

I tecnici dello scrivente Ufficio restano a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti nell'ottica della reciproca collaborazione.

Distinti saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MM/AP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.